

**FLC 19 E**  
**Sessione di domande e risposte #3**  
**Guests: Kevin Dias, Padre Karl Stehlin, Padre Gerard Mura**  
**Shoot Date: May 16, 2012**

**Original: Trans-hub**  
**Format: AB/Aug 16, 2012**  
**Content: CG 5/20/13**  
**Edits typed: LH 5/23/13**

[TC: 54:52]

**[Padre Nicholas Gruner + 3 Voci Maschili**

**M1-Kevin Dias, M2-Padre Karl Stehlin, M3-Padre Gerard Mura]**

**M1-KD:** Eccellenze reverendissime, Reverendi Padri, religiosi, signore e signori e cordiali telespettatori che ci state seguendo su Fatima TV o via internet, benvenuti alla terza sessione di domande e risposte con i relatori della conferenza “Fatima: la nostra ultima possibilità”. Sono Kevin Dias e oggi sarò il moderatore di questa sessione, nella quale avremo con noi Padre Karl Stehlin, Superiore Distrettuale per la Polonia della Fratellanza Sacerdotale di San Pio X. Padre Nicholas Gruner, direttore del Centro di Fatima e Padre Gerard Mura, sacerdote della fratellanza di San Pio X attualmente dislocato in Svizzera e insegnante al seminario Tedesco della Fratellanza. Ancora una volta ringrazio i presenti per aver sottoposto le proprie domande che oggi rivolgerò ai relatori.

Vorrei iniziare con lei, Padre Gruner. Alcuni ci hanno chiesto come mai il Santo Padre non ha ancora rivelato il Terzo Segreto e non ha consacrato la Russia. Che cosa ha fermato, fino ad oggi, il Papa? Una persona in particolare non crede che il timore di offendere la Chiesa Russo-Ortodossa possa essere una spiegazione sufficiente e si chiede – ovviamente in modo retorico – se i nostri papi siano davvero diventati così deboli da permettere alla diplomazia di avere la meglio sul loro sacrosanto dovere di proclamare la verità! Citando ciò che lei ha affermato nel dibattito di lunedì, e cioè che il Papa avrebbe le mani legate, un nostro spettatore le chiede: “di cos’ha paura realmente il Santo Padre?”

**FRG:** Ovviamente non faccio parte dell’apparato del Vaticano, quindi non posso sapere esattamente cosa vi avviene, giorno per giorno. Tuttavia ho fatto riferimento al discorso di una giornalista che intervenne ad una nostra conferenza di 2 anni fa, Catherine Pearson, secondo la quale esistono solo 6 motivazioni logiche, o comunque plausibili, per il fatto che il Papa non abbia ancora consacrato la Russia; sono motivazioni che, per analogia, possiamo estendere anche alla mancata rivelazione integrale del Terzo Segreto. C’è chi afferma che Papa Benedetto XVI avesse l’intenzione di rivelare integralmente il Terzo Segreto, quando si recò a Fatima nel 2010; nella sua omelia del 13 maggio, che sembra sia stata riscritta, verso la fine, il Papa infatti affermò che: “si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa.” Fu uno choc, quelle parole furono davvero inaspettate!

Se le pronunciai, probabilmente aveva in mente di dire molto di più, in merito al Segreto. Vi ricordo che nel 2001, poco tempo dopo la nostra conferenza, lo stesso Cardinale Ratzinger parlò di un “squilibrio” nella Curia Romana, cioè in Vaticano, e rispondendo al fatto che la stampa aveva cominciato a parlare di possibili attentati alla vita del Papa, Ratzinger aveva aggiunto che nel Terzo Segreto c’era di più... quindi in un certo qual senso lo sapevamo già, ma il fatto che adesso sia diventato una notizia ufficiale, confermata dallo stesso pontefice, ha fatto tremare più di una persona, in Vaticano. Sono stato spesso a Piazza San Pietro, negli ultimi anni, e ho ricevuto i complimenti per il mio lavoro da molte persone, persino da funzionari della Segreteria di Stato - pensate! – i quali mi hanno detto di continuare e di perseverare! Secondo me e secondo molti altri è ovvio che è c’è un tentativo di nascondere un testo del

Terzo Segreto e impedire una consacrazione della Russia. Penso che a frenare la mano del pontefice sia una minaccia, concreta e gravissima, perché la questione dell'offesa ai russo ortodossi non regge, è una scusa: gli Ortodossi non si offenderebbero affatto, perché si tratterebbe di una benedizione per il popolo Russo, non certo un insulto!

Di qualsiasi minaccia si tratti, di sicuro è molto seria. Come ho spiegato lunedì, alcuni ritengono che si tratti della possibilità di avere l'equivalente di 5 Chernobyl scatenate tutte assieme, magari in Polonia o in qualche altra area dell'Europa dell'Est in cui siano operativi dei reattori nucleari. È difficile riuscire ad immaginare una simile malvagità, lo so, ma una volta capito qual è il nemico che abbiamo di fronte facile comprendere che questo tipo di minacce, rivolte al Vicario di Cristo in terra, possono essere una realtà molto seria. Stiamo parlando di minacce contro rivolte non soltanto al Papa, ma anche al benessere della chiesa e del mondo intero! Qualunque sia questa minaccia, tuttavia, è bene assicurare il Santo Padre di una cosa: se obbedisce in tempo alla Madonna, non accadrà nulla di male! Ho già parlato di come Padre Pio abbia salvato San Giovanni Rotondo dal bombardamento alleato: è una storia vera, che mi è stata raccontata direttamente dal pilota che avrebbe dovuto sganciare le sue bombe sul paese del grande Santo. Aveva avuto ordine di liberarsi di tutto il suo carico distruttivo, prima di atterrare, e una volta giunto sopra San Giovanni Rotondo si rese conto di avere ancora una bomba a sua disposizione; se non l'avesse sganciata sarebbe stato passibile di corte marziale. I suoi ordini erano chiari. Ma mentre stava per premere il grilletto, tra le nuvole gli apparve un uomo che gli disse "non farlo!" Stava volando a diversi chilometri di altezza e all'improvviso questa figura gli apparve tra le nuvole e rivolgendosi a lui nella sua lingua, gli disse "non farlo". Quel pilota ne fu molto colpito, ma aveva pur sempre i suoi ordini ed era un militare, quindi premette comunque il grilletto... che però si inceppò e così la bomba non venne sganciata. Non ebbe altra scelta se non quella di atterrare con quella bomba a bordo. Il comandante della base americana di stanza a Foggia, inizialmente felice di veder tornare il proprio pilota da un'azione di combattimento, non appena vide che quest'ultimo era atterrato con ancora una bomba a bordo decise di deferirlo alla corte marziale. A sua difesa, il pilota rispose di aver visto un uomo, tra le nuvole, che gli aveva detto di non farlo!

Il medico della base pensò che quel pilota avesse volato troppo a lungo senza riposo, e quindi decise di non deferirlo alla corte marziale e di sospenderlo invece dalle attività di volo per qualche tempo. Quel pilota, in seguito, raccontò la sua esperienza ad un tecnico della base, Alfonso De Ortega, che ebbi il piacere di incontrare diversi anni fa. Mentre il pilota americano raccontava ciò che gli era accaduto al signor Alfonso, accanto a loro c'era un ragazzino italiano di circa 10 anni, che aiutava i militari della base e che parlava bene l'inglese. "La persona che sta descrivendo sembra proprio Padre Pio", disse il bambino. "E chi è?" chiesero i due: "oh, è un frate che vive a San Giovanni Rotondo, a circa 25 miglia da qui. Dice ogni giorno messa alle 5 del mattino." Alfonso de Ortega, che lavorava nella base, si offrì di portare quel pilota a San Giovanni Rotondo. Quest'ultimo accettò, e il giorno dopo, dopo essere partiti di buon ora, arrivarono giusto in tempo per la messa delle 5. Il pilota era protestante e non era mai entrato prima d'allora in una Chiesa Cattolica. Furono gli ultimi a entrare prima che la porta della chiesa venisse chiusa; era la chiesetta originale di San Giovanni Rotondo, tuttora aperta al pubblico e a quell'ora era già gremita di fedeli, tanto che i due dovettero rimanere in piedi, spalle al muro, guardandosi attorno per cercare di riconoscere Padre Pio.

Molte persone andarono e venirono: alcuni accesero le candele, altri prepararono l'altare, ma non accadde nulla di particolare, tanto che De Ortega si distrasse per un attimo. Fu a quel punto che il pilota gli dette una gomitata e gli disse: "eccolo, è lui!" Aveva riconosciuto Padre Pio come l'uomo che gli era apparso tra le nuvole! La morale di questa storia è semplice: Padre Pio aveva promesso ai paesani di San Giovanni che nessuna bomba avrebbe colpito il loro paese, e Padre Pio mantenne la sua promessa! Ma la Madonna è immensamente più potente di Padre Pio, ed è in grado di porre fine a qualsiasi minaccia che

incomba sulla chiesa, sulla persona del Papa o su ciascuno di noi, a prescindere dalla sua entità o gravità. La Madonna proteggerà il Papa, questo è certo, quindi egli non dovrebbe avere timore. Eppure è proprio per questo che non viene consacrata la Russia e non viene rivelato il Terzo Segreto. Penso che anche Padre Mura possa intervenire, in merito a questo argomento, perché è stato proprio lui a fornirci la testimonianza del Cardinale Ciappi, il quale affermò che nel Terzo Segreto si afferma che l'apostasia della Chiesa avrà inizio dai suoi vertici!

**M1-KD:** Padre Mura, se la sente di intervenire in inglese?

**M3-FGM:** a dir la verità preferirei di no, se non le dispiace.

**M1-KD:** Allora ho una seconda domanda per Padre Gruner da parte di una persona del pubblico: “data l'importanza del terzo segreto, non crede che coloro che ne conoscono i contenuti dovrebbero venir meno al proprio eventuale voto di segretezza, al riguardo?”

**FRG:** beh, la mia è un'opinione che non trova d'accordo molti sacerdoti e teologi, ma secondo me sì, assolutamente sì, perché un voto di segretezza che impedisca il bene comune, cioè la rivelazione del Terzo Segreto, secondo me non è valido. Tuttavia, coloro che conoscono il Segreto non la pensano come me, ma ci sono delle eccezioni: ad esempio Padre Malachi Martin, che parlò per radio del Terzo Segreto. In quell'occasione Padre Martin - malgrado si sentisse legato profondamente al suo voto di non parlare del Segreto - affermò tuttavia che il dovere di ciascuno di noi nei confronti della verità è più importante. Alla radio rivelò che qualcuno degli spettatori fosse arrivato vicino a descrivere i contenuti del Segreto, lui li avrebbe confermati. Ho ascoltato più volte la registrazione di quell'intervista radio ed è chiaro che Padre Martin cercò in tutti i modi di rivelare il Segreto. Padre Kramer, dopo quel programma, gli chiese se il Segreto riguardasse la venuta dell'anticristo, e Padre Malachi rispose: “se fosse solo questo... il segreto è davvero orribile!”

Papa Giovanni Paolo II ha parlato del Segreto, a Fulda, affermando che intere nazioni, cioè milioni e milioni di persone, potrebbero scomparire da un momento all'altro. Di certo possiamo ricostruire i contenuti del Segreto grazie a molte altre apparizioni e messaggi, presenti anche nelle Sacre Scritture. Che sia terrificante è indubbio! Ma se me ne venisse data l'opportunità, lo pubblicherei subito, questo è certo, per la semplice ragione che esso è destinato ai fedeli, anzi a tutti gli esseri umani di questo mondo: è uno strumento per proteggerci dai pericoli che incombono sulla nostra fede e sulla nostra vita. Direi che è quindi più che necessario, per la salvezza di milioni e milioni di anime, che il Segreto venga rivelato, e direi anche che chiunque abbia fatto voto di segretezza sul Segreto, dovrebbe considerarlo sciolto, ad onore e gloria di Dio! Il Signore non si aspetta certo che obbediate ad un voto contrario ai suoi interessi! Per questo rispondo alla sua domanda con un fermo sì! Chi conosce il Segreto dovrebbe parlare senza indugi!

**M1-KD:** Padre Gruner, nei suoi discorsi di questa mattina lei ha ripercorso la storia delle apparizioni di Fatima: il grande miracolo del Sole, avvenuto alla Cova da Iria, vicino Fatima, il 13 ottobre 1917 davanti a 70 mila persone, i quali videro il sole danzare e precipitare verso la terra. Tuttavia, quel giorno nelle altre parti del mondo nessuno vide nulla. Come poté il sole “danzare” e “staccarsi” dalla terra per qualche decina di migliaia di persone, mentre per miliardi di altri non accadde nulla? Quel miracolo fu una semplice “visione” avuta dai 70 mila presenti alla Cova da Iria oppure il sole si staccò realmente dalla sua posizione, nello spazio?

**FRG:** c'è una terza ipotesi che non ha menzionato, e cioè: Forse gli occhi di tutti gli altri non poterono vederlo e non fu registrato altrove perché solo a Fatima poteva essere visto? Non pretendo di conoscere

la risposta a questo dilemma, tuttavia so ciò che insegna San Tommaso, e cioè che contro un fatto non vi sono argomenti. 70 mila persone assisterono a questo evento, meraviglioso e terribile al tempo stesso, ma quel giorno non avvenne solamente la danza del sole, perché si verificarono molti altri miracoli: innanzitutto, il suolo e i vestiti degli astanti si asciugarono all'istante, un miracolo decisamente fisico. Erano zuppi dalla testa ai piedi, aveva piovuto per giorni e giorni, e quelle persone si erano inginocchiate nel fango per ore. Eppure, all'improvviso, i loro vestiti non erano solamente asciutti, ma perfettamente puliti! Com'è possibile? Fu chiaramente un intervento di Dio: i miracoli dei santi, come quelli di Padre Pio, sono ovviamente tutti un segno dell'intervento di Dio. C'era questa ragazza, Gemma, i cui occhi non avevano la retina, eppure era in grado di vedere! È un miracolo, perché non è possibile vedere senza retina. In tutti questi casi, e potrei andare avanti per ore, citandoli, Dio vuole dimostrarci il Suo potere. Solo Dio sa come e perché possono accadere questi miracoli. Nel caso di Fatima so che diversi autori hanno cercato di fornire una spiegazione scientifica, uno di questi ad esempio è Frère François, ma personalmente ritengo che non ve ne sia bisogno: Qui c'è un chiaro intervento di Dio che ci sta dicendo: "sono qui, Il Messaggio di Fatima è vero!", e questa è la cosa veramente importante.

**M1-KD:** Padre Stehlin, nel suo discorso su San Massimiliano Kolbe, lei ha parlato di come la Madonna abbia ricevuto tutte le grazie da Dio, e del fatto che avendo il cuore caritatevole di una madre, Ella desidera che tutti noi otteniamo le stesse grazie. Lei ha affermato che dobbiamo pregare e fare penitenza per ottenere tali grazie, ma San Kolbe, di fronte all'umana debolezza, insegnava che per poterci riuscire dobbiamo cambiare il modo in cui viviamo. Sfortunatamente, il suo intervento è terminato prima di riuscire a parlarci di tutto ciò: può dirci quali cambiamenti di natura pratica potremmo e dovremmo apportare alle nostre vite, al fine di diventare veri strumenti di Maria?

**M2-FKS:** Sì, certo. San Massimiliano Kolbe è stato un santo contemplativo ma anche un uomo d'azione, e in quanto tale comprese subito che per conquistare il cuore dell'uomo non gli si può dare una bella visione una volta sola, ma c'è bisogno di ripeterla più e più volte; inoltre, comprese che era necessario combattere l'umana debolezza, perché l'uomo dimentica molto in fretta! La prima volta che ascoltiamo qualcosa di meraviglioso siamo pieni di fervore e voglia di fare, ma già alla seconda o alla terza cominciano a non prestarvi più attenzione e perdiamo la nostra forza e il nostro zelo. Questo per molti significa il disastro, e purtroppo molti movimenti sono finiti nel nulla proprio a causa di questo. Fatima è opera della Madonna, e possiamo star certi che la Beata Vergine non permetterà che questo movimento muoia; tuttavia, come ha giustamente ricordato Padre Gruner, è nostro dovere prendere questo messaggio di Maria e trasmetterlo a tutti coloro che conosciamo. Per questo San Massimiliano Kolbe fondò i Cavalieri dell'Immacolata! La sua prima idea fu quella di distribuire le medaglie miracolose. All'epoca non aveva altro, perché era ancora un semplice frate, non era ordinato sacerdote, ma fu quello che gli chiese la Madonna in persona, alla Rue due Bac, e quel singolo gesto fu foriero di grandi grazie. Dopo aver fondato i Cavalieri dell'Immacolata, San Massimiliano creò la prima città dell'Immacolata, e vi collocò varie statue della Madonna. Secondo i suoi insegnamenti, dobbiamo sempre vivere una vita di preghiera e sacrificio, immersi in un'atmosfera santifica e soprannaturale. Questo dev'essere l'inizio e la fine della nostra vita, ed è proprio ciò che ci ha insegnato la Madonna di Fatima per mezzo dei tre pastorelli! San Massimiliano tuttavia andò oltre, perché non volle limitarsi a preghiera e penitenza. Essendo un uomo d'azione decise che era dovere dei cavalieri dell'Immacolata trasmettere questa conoscenza a tutti i fedeli. Anch'io, nella mia esperienza di missionario in Gabon, ho visto che è sempre buona cosa parlare dei sacrifici e delle grandi azioni di un uomo come San Massimiliano Kolbe: anche i più pigri, anche i più reticenti alla fine vengono conquistati dalle gesta e dalle parole di questo grande santo. È l'eredità di San Massimiliano, i suoi Cavalieri dell'Immacolata, che si sono uniti per sua volontà e hanno creato un apostolato. Nel corso degli anni sono stati stampati

molti libri che contengono la vita e l'insegnamento di San Massimiliano, e vi invito a leggerli e a farli vostri!

Se sarete zelanti, se davvero vorrete fare qualcosa per la Madonna, allora fermatevi un istante e pensate a tutti i talenti che avete ricevuto da Nostro Signore Gesù Cristo per mezzo della sua intercessione, e usateli per il nobile compito di salvare anime! Il primo grado, nei cavalieri dell'Immacolata, è quello di pioniere: siete da soli, mentre andate in giro per il mondo, siete dei pionieri! Ma dovete essere ricolmi di amore nei confronti della Madonna, dovete riconoscere il suo ruolo nella salvezza, se non conoscete la Regina del Cielo per ciò che è, non potrete esserne apostoli in terra! La conoscenza della vostra fede e del ruolo di Maria è quindi fondamentale, soprattutto se volete cominciare a insegnare alle persone interessate, a partire dalla vostra famiglia, ovviamente, e dai vostri amici e conoscenti. Prima di poter trasmettere ad altri la verità, dovete impararla voi stessi, e a fondo. Il secondo passo che ci insegna San Massimiliano è che proprio a causa della nostra debolezza, da soli possiamo fare poco. Il secondo livello dei Cavalieri dell'Immacolata prevede infatti l'unione dei singoli in un'associazione, un apostolato che possa rispondere ad una tale debolezza, insita nell'animo umano. Il debole infatti può essere aiutato dal forte, che lo spronerà ad andare avanti, con più fervore.

Se uno si scoraggia, l'altro gli darà speranza, e vice versa. Tutto ciò che viene compiuto assieme aiuta i cavalieri dell'Immacolata a continuare la loro lotta. Bisogna, a questo proposito, stabilire un obiettivo comune. Ad esempio, agli intellettuali, San Massimiliano Kolbe consigliava di studiare teologia e apologetica. Chi ha studiato e possiede quindi questo talento, può e deve studiare a fondo diverse questioni apologetiche per poterne poi parlare ad altri, trasmettendo la propria conoscenza ad altri gruppi di intellettuali e così via. In Polonia, ad esempio, vi sono gruppi di 20 o 30 persone che si ritrovano una volta al mese, riflettono su un'idea o su un concetto in particolare e poi vanno nelle scuole, nelle università e parlano di questo argomento, cercando di convincere altre persone. A questo secondo livello dei Cavalieri dell'Immacolata appartiene un'organizzazione composta solo di ragazze, che chiamiamo "La Crociata dell'Immacolata".

Queste ragazze della "Crociata dell'immacolata" conoscono a fondo tutto ciò che ha detto e fatto la Madonna di Fatima, e questo grazie all'opera dell'apostolato di Padre Gruner, il quale ci ha aiutato moltissimo a trovare tante ragazze volenterose di porsi al servizio della Madonna: saranno future spose e madri, e in questo modo porteranno il Messaggio della Madonna in tante case. È incredibile le cose meravigliose che queste ragazze sono in grado di realizzare! Con i nostri suggerimenti sono in grado di raggiungere tante altre ragazze, che si uniscono alla Crociata e quindi al Cuore Immacolato di Maria. Sempre a proposito di "talenti" che possono essere usati in nome di Maria, ho avuto la fortuna di incontrarmi con Mel Gibson, il regista de La Passione di Cristo, e gli ho detto "Signor Gibson, la sua casa ha ospitato per 8 mesi la statua della Madonna di Fatima, ed è stata proprio la Madonna ad averle concesso la meravigliosa grazia di girare e produrre un film che ha portato milioni di persone alla conversione!" Pensate, miei cari confratelli e voi, eccellenze che siete seduti qui oggi: in Ucraina, fuori dai cinema dove proiettavano la Passione di Cristo, decine di sacerdoti avevano allestito dei confessionali, e in quei giorni migliaia e migliaia di persone fecero la fila per confessare i propri peccati! Ecco cosa sta accadendo nelle ex repubbliche Sovietiche.

A Gibson, ma lo stesso vale per tutti coloro che hanno un talento eccezionale, vorrei ricordare che i vostri talenti vi sono stati dati dal Signore: metteteli a frutto, usate ciò che vi è stato dato e fate in modo che questi frutti portino alla salvezza delle anime! In questo sono strumentali soprattutto i giovani, che possiedono spesso un fervore eccezionale nei confronti della Beata Vergine. Un pellegrinaggio a Fatima, organizzato dall'istituto Padre Pio, in Ucraina, ha avuto una risposta eccezionale proprio da parte dei giovani. Sono stati proprio loro ad aver organizzato processioni in onore della Madonna, portandone la

statua di diocesi in diocesi, spesso spostandosi per chilometri e chilometri a piedi, giorno e notte, e tutto questo per amore verso la Madonna di Fatima! I giovani possiedono un fervore veramente stupendo, hanno scolpito statue, hanno innalzato altari al Signore, insomma un movimento che ha davvero avuto successo, tanto che ben 20 mila cattolici Ucraini hanno firmato una petizione al Santo Padre per la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria. Per concludere, questo è il lavoro concreto che tutti noi possiamo svolgere, come ci ha insegnato San Massimiliano Kolbe: i giovani, che hanno forze ed energie, vanno spinti a spendere tali energie e i loro talenti in onore della Madonna. Ma è importante dar loro della buona “medicina spirituale”, se mi consentite il termine. L’importante è che apriamo il nostro cuore alla Beata Vergine: se le darete un dito, vedrete che la Madonna prenderà la vostra mano, il vostro braccio e infine tutto il vostro cuore!

**M1-KD:** La prossima domanda è rivolta a lei, Padre Stehlin, ma penso che anche Padre Gruner vorrà intervenire. Nel suo discorso di oggi, padre, lei ha affermato che nel 1917 i massoni marciarono su Roma, gridando a gran voce che Satana avrebbe regnato in Vaticano. Il Cardinale Ciappi, teologo personale di ben quattro papi (tra i quali anche Giovanni Paolo II) affermò che “nel Terzo Segreto si predice tra le altre cose che la grande apostasia nella Chiesa avrà inizio al suo vertice.” Fine della citazione. Malachi Martin, nel suo libro *Windswept House* e durante una famosa intervista alla radio, parlò di una cerimonia per intronizzare satana in Vaticano, e di un papa sotto influenza di Lucifero. Secondo lei, la presenza di massoni o satanisti in Vaticano è un ostacolo alla consacrazione della Russia? E se sì, cosa possiamo fare al riguardo?

**M2-FKS:** Beh, le parole dei massoni furono udite proprio da San Massimiliano Kolbe in persona... e ovviamente la presenza della massoneria, a tutti i livelli, non è una fantasia, ma una realtà assai concreta. Penso, tuttavia, che la massoneria sia soltanto uno strumento del demonio; forse il più potente e terribile, ma pur sempre uno strumento. Il diavolo sa che non può distruggere la chiesa, ce lo ha detto Nostro Signore. La massoneria è pertanto uno degli strumenti usati dal diavolo per infiltrarsi all’interno della Chiesa e corromperla dall’interno. Tante sono le atrocità che hanno commesso nel corso degli anni, ma non sono in grado di distruggerne l’anima o fermare le azioni di un Papa. Certo è che nel corso di questo secolo hanno ottenuto posizioni di potere molto elevate, ed è chiaro che hanno guidato le azioni di molti e arrecato grave danno alla chiesa Cattolica. Ma vede, il punto è che le nostre speranze non possono essere riposte su soluzioni naturali, ma solo su quelle soprannaturali. La risposta è la Madonna. San Massimiliano Kolbe questo lo insegnava bene. Una delle cose che affermava è che noi siamo delle nullità, in confronto al nemico: il diavolo e i suoi alleati detengono posizioni di potere, hanno soldi e influenza, mentre noi siamo degli 0. Uno, due, tre, cinque, mille, 100 milioni di zero... quanto fa un milione per 0? Zero! Quindi da soli non valiamo niente... ma se prima di questi 0 poniamo la Madonna, ecco che con questo “uno” portentoso, da 0 il nostro numero diventa mille, un milione, un miliardo! La nostra risposta deve essere la Madonna: se la seguiremo, Lei di certo sconfiggerà la Massoneria in Vaticano.

**FRG:** Vorrei limitarmi ad aggiungere un piccolo aneddoto capitato poco tempo fa. Papa Benedetto XVI, di recente ha fatto riconsacrare la Basilica di San Paolo. Probabilmente questo è dovuto ad una cerimonia blasfema avvenuta poco prima dell’incoronazione di Paolo VI – ed è interessante, perché proprio Paolo VI aveva parlato del fumo di Satana che entrava nel tempio di Dio. Padre Malachi Martin ne parlò abbondantemente nel suo libro *windswept house*. Lo descrisse nei minimi particolari, anche se in chiave figurativa, ma ne parlò come di un fatto compiuto in un altro suo libro, *Le Chiavi del Suo Sangue*. Ebbene, io stesso ho avuto modo di leggere su alcuni giornali italiani il fatto che Papa Benedetto ha deciso di riconsacrare la cappella di San Paolo. Perché abbia deciso di farlo non è stato detto, ma è accertato che questa riconsacrazione abbia avuto luogo.

Certo, il diavolo ha un potere limitato e la Madonna è immensamente più potente, ma non dobbiamo dimenticarci che l'influenza del maligno sui cuori e le menti di certe persone può essere fortissima, ed è per questo che non dobbiamo mai venire meno nel nostro dovere di diffondere la verità, mettendo in guardia i fedeli, e soprattutto recitando il Rosario. Ho suggerito a questo proposito una crociata del Rosario. So che il Vescovo Fellay e la Fraternità Sacerdotale di San Pio X stanno già organizzando una Crociata del Rosario e che più di 20 milioni di rosari (forse addirittura 30 o 40) sono stati recitati per quest'intenzione, ma è chiaro che non è ancora abbastanza. Quando saranno stati recitati un numero sufficiente di rosari, allora qualsiasi influenza possa aver esercitato il diavolo su certe persone, forse anche dentro il Vaticano, e qualsiasi dissacrazione possa essere avvenuta in passato, di certo verrà sconfitta.

**M1-KD:** La prossima domanda è rivolta a Padre Mura, ma come di consueto invito Padre Gruner ad intervenire, se lo vuole. Nel suo discorso di oggi, Padre, lei ha descritto i risultati miracolosi di alcune consacrazioni fatte in passato, suggerendo che dopo la consacrazione della Russia potrebbe verificarsi un miracolo ancor più grande. Quali cambiamenti si aspetta in Russia, una volta che la Consacrazione di quel paese verrà compiuta come richiesto dalla Madonna?

**M3-FGM:** Ovviamente non è possibile prevedere il futuro, ma possiamo provare ad ipotizzare alcuni scenari. Ad esempio, è plausibile ritenere che la conversione della Russia darà grazie simili e in continuazione a quelle che la Vergine Pellegrina dette ai popoli di tanti paesi durante gli anni 50, quando la sua statua viaggiò attraverso l'Europa, l'Africa e l'Asia. Interi villaggi le andarono incontro, moltissime persone si confessarono e si pentirono dei propri peccati. Furono grazie assolutamente eccezionali, e come ho detto è plausibile immaginare che sarà questo il genere di grazie che verrà concesso alla Russia dopo la sua consacrazione. Si tratta tra l'altro di un paese che, malgrado non sia Cattolico, ha sempre avuto una devozione fortissima nei confronti della Beata Vergine, una venerazione che ad esempio non viene condivisa dai Protestanti. Gli ortodossi non credono nel dogma dell'Immacolata Concezione, questo è vero, ma penso che proprio la venerazione dell'immacolata, che va di pari passo con la venerazione del Suo Cuore Immacolato, possa essere una delle grazie meravigliose che otterrà il popolo Russo con la sua consacrazione.

È dal popolo Russo che probabilmente partirà un grande movimento di conversione, ma questo potrà avvenire solamente dopo la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria. La Beata Vergine, tuttavia, disse a Suor Lucia che questa consacrazione sarebbe avvenuta, ma tardi. Non "troppo" tardi, ma sicuramente non nei tempi voluti dalla Madonna. Forse avverrà in un momento di grave crisi in Europa e in Russia, e sarà allora che il popolo Russo, con l'aiuto di Dio, si renderà conto che l'unico ausilio al quale possiamo ricorrere è il Cuore Immacolato. Probabilmente l'eresia Ortodossa non sarà in grado, in quel momento di crisi, di indirizzare correttamente il popolo verso quest'atto di consacrazione...dovrà essere il Papa a fornire tali indicazioni. Grazie a questi strumenti, credo che il Signore concederà la grazia al popolo Russo, che ha troppo sofferto sotto il dominio comunista e ha bisogno di un atto così meraviglioso come una consacrazione al Cuore Immacolato! Grazie.

**M1-KD:** Padre Gruner?

**FRG:** beh, ovviamente non sappiamo con esattezza come potrà avvenire, ma c'è un romanzo molto interessante, intitolato Alba Russa, nella quale si narrano proprio gli eventi (di fantasia, ovvio) che potrebbero portare alla consacrazione della Russia. In questo libro non c'è nulla che non possa effettivamente avverarsi: un cambiamento nel governo e nella società Russa, dal giorno alla notte, oltre ad un cambiamento nel sistema economico di quel paese. Tutti questi elementi vengono analizzati alla luce della dottrina sociale del Cattolicesimo, e sono assolutamente plausibili. Trovo interessante il fatto

che la Madonna abbia affermato che senza la consacrazione, la Russia non potrà convertirsi. Questo mi riporta ad un episodio che mi accadde nel 1971. Stavo attraversando il confine tra Austria e Ungheria, all'epoca un paese pesantemente sotto il dominio comunista. Al cambio della guardia non c'erano due soldati, ma tre, tutti armati con fucili semiautomatici. In sostanza, il compito di quel terzetto era quello di controllarsi a vicenda: da solo, un soldato scapperebbe di sicuro. In 2, si potrebbero mettere d'accordo. In tre invece la cosa diventa molto più difficile... ed è simbolico di come funziona quel sistema perverso chiamato comunismo. La Madonna ha affermato che la Russia, da sola, non può convertirsi. Il popolo Russo non è in grado di convertirsi senza una consacrazione, perché il diavolo è intervenuto così profondamente in quella società che solo attraverso una conversione miracolosa, dal giorno alla notte, la Russia potrà convertirsi. Solo così chi è potenzialmente contrario ad essa non potrà intervenire con la forza per impedirlo. Come tutto questo possa accadere è un mistero di Dio, ma nel 1521 una cosa del genere è già accaduta: quando i missionari Spagnoli arrivarono in Messico, provarono in tutti i modi a convertire gli indios del luogo, ma senza successo. C'erano tanti buoni sacerdoti, tra loro, eppure non riuscivano a convertire quella popolazione. Nel 1531, tuttavia, la Madonna apparve a Juan Diego, e nel giro di 10 anni tutto il paese si convertì!

In questo caso fu la Madonna ad attirare la popolazione nel Suo santuario: la gente vedeva la sua immagine miracolosa e desiderava subito ricevere il Battesimo. La conversione avrebbe potuto completarsi in molto meno tempo, ma i missionari erano pochi e gli ci vollero 9 anni per battezzare 9 milioni di messicani! Ovviamente la Beata Vergine può andare ben oltre i limiti dell'elemento umano, e sono sicuro ad esempio che in Russia la conversione avverrebbe molto più velocemente; innanzitutto perché è molto più facilmente raggiungibile di quanto non lo fosse il Messico del 16° secolo, e potremmo mandarvi molti missionari in pochissimo tempo. Nel caso della conversione del Messico, la gente si convertì solo guardando la miracolosa immagine della Madonna di Guadalupe, e penso che anche in Russia la gente si comporterà in modo simile, forse recandosi a pregare dinanzi alla loro statua preferita della madonna, o ad un'Icona. In qualunque modo accada, il popolo Russo riceverà questa grazia per mezzo della Madonna. Non so come, ma la Beata Vergine ci ha promesso che la conversione della Russia accadrà per mezzo di questa consacrazione, e ciò sarà evidente agli occhi di tutto il mondo, perché Dio desidera diffondere nel mondo la devozione al Cuore Immacolato. È questo il modo prescelto dal Signore: un evento pubblico e straordinario, che faccia capire al mondo che è solo grazie al Cuore Immacolato se la Russia ottiene una tale, miracolosa conversione.

Non ho dubbi che si tratterà di un cambiamento assai profondo. Non scordiamoci infatti che prima di diventare il più grande apostolo della storia, San Paolo era uno dei più feroci oppositori del Cristianesimo. Non credo sia un caso se l'avvertimento lanciato dalla Madonna sia avvenuto proprio nel giorno in cui si celebra la conversione di San Paolo. Personalmente ritengo che la Russia diventerà uno strumento di conversione e di attività missionaria per tutto il mondo, diffondendo la devozione al Cuore Immacolato, e quindi ovviamente a Suo Figlio Gesù Cristo e alla fede Cattolica. Sarà un momento meraviglioso, per l'umanità, che si convertirà in massa, ne sono certo! Non possiamo avere la pace a meno di non vivere secondo gli insegnamenti del Vangelo. È stato predetto nelle Sacre Scritture, nel secondo capitolo di Isaia: "Verranno molti popoli e diranno: 'Venite, saliamo sul monte del Signore'. Ovviamente si tratta della casa di Dio, cioè la Chiesa Cattolica: è stato tutto predetto nelle Scritture, e la profezia di Fatima ne è il compimento, ma solo quando il Papa ed i vescovi compiranno finalmente la consacrazione. Sono sicuro che chi sperimenterà un simile periodo di grazie meravigliose non crederà ai propri occhi.

**M3-FGM:** Se mi permette vorrei aggiungere una cosa. Sono pienamente d'accordo con Padre Gruner sul fatto che ci sia bisogno di un intervento soprannaturale. Da tutto ciò che ci viene detto dai sacerdoti che si recano a Mosca, a San Pietroburgo e a Minsk, in Bielorussia, per non parlare del nostro



movimento nella Chiesa Ucraina, sono tutti concordi sul fatto che, umanamente parlando, la gente di quei paesi si sta allontanando sempre più da una possibile conversione, al momento, a causa di un materialismo sfrenato, che è stato importato dall'occidente. Si tratta di gente moralmente e socialmente schiacciata, prima dal comunismo e adesso dal liberismo senza freni voluto dalla massoneria. Sono stati presi tra il martello e l'incudine. Eppure, se riusciamo a far entrare una piccola luce nel cuore anche dell'ateo più convinto, se riusciamo ad instillare nei cuori dei peccatori più incalliti e immorali un minimo di devozione nei confronti della Madonna, allora anch'essi possono ottenere la grazia di convertirsi.

Ma per farlo, ritengo che si debba continuare a preparare la strada alla Madonna: lei farà avvenire il miracolo, ma dopo avremo bisogno dei missionari, e a questo proposito voglio ricordarvi l'esempio della società di San Giuseppe, in Ucraina, un gruppo di sacerdoti che hanno voluto dedicarsi anima e corpo alla realizzazione del messaggio della Madonna, in particolare modo cercando la conversione degli scismatici ortodossi alla fede Cattolica, cioè la tanto attesa conversione della Russia. Penso che se riusciremo a potenziare questo movimento potremo vedere dei risultati meravigliosi: già oggi migliaia e migliaia di persone si stanno convertendo al Cattolicesimo, quindi pensate che cosa accadrà quando la Madonna compirà quel miracolo! Umanamente parlando, come ha ricordato Padre Gruner, sembra un evento assolutamente utopico, ma secondo la dottrina e gli insegnamenti Cattolici, questa non è utopia ma è chiaramente il volere di Dio! Noi sacerdoti dobbiamo continuare a diffondere il Messaggio di Fatima affinché il miracolo possa compiersi il prima possibile!

**M1-KD:** La prossima domanda è rivolta a Padre Gruner, ma se gli altri due padri vogliono intervenire, sono i benvenuti. L'Islam è in rapida crescita mentre il numero di Cattolici (specialmente quelli praticanti) diminuisce ogni giorno. In alcune ex nazioni cattoliche, come la Spagna e la Francia, molti cattolici si stanno convertendo all'Islam. È significativo il fatto che la parola Fatima sia un nome islamico? E il Terzo Segreto, ha nulla a che vedere con la crescita dell'Islam? La consacrazione della Russia avrà un effetto su tale avanzata, che sembra inarrestabile?

**FRG:** Beh, come ho detto poco fa, alla conversione della Russia farà seguito la conversione del mondo intero, inclusi gli Islamici. Mi è stato riferito da più persone, anche da molta gente che vive in Russia, che in quel paese molti islamici stanno aspettando qualcosa, da parte del Papa. Non sanno esattamente che cosa, ma stanno aspettando. C'è attesa, c'è grande attesa da parte dei popoli di tutto il mondo, e anche se ci sono tante divisioni e tante religioni, gli uomini di buona volontà e quelli più riflessivi riconoscono che c'è qualcosa che deve accadere. Secondo me l'Islam si convertirà alla fede Cattolica come risultato della Consacrazione della Russia, anzi, se è per questo, ritengo che prima o poi tutte le religioni del mondo si convertiranno alla Fede Cattolica. Perché la Madonna scelse proprio il villaggio di Fatima, tra tutti quelli che si trovavano in Portogallo? Se lo avesse voluto, le apparizioni avrebbero potuto avvenire in un qualsiasi altro villaggio del Portogallo... perché scelse proprio Fatima? È vero che Fatima è il nome di una delle figlie di Maometto, ma il villaggio "Fatima" ha questo nome per via di una principessa mussulmana che si convertì alla fede Cattolica! Quindi, se la Madonna ha scelto questo nome, è per ricordarci che convertirsi è fondamentale. Non ho dubbi sul fatto che la Madonna abbia in serbo grazie meravigliose per quei popoli che si convertiranno grazie alla consacrazione della Russia!

**M1-KD:** Parli pure, Padre.

**M3-FGM:** Vorrei aggiungere solamente che anche il nome di Lourdes è un nome islamico. Lourdes è il nome di un principe mussulmano che si convertì alla fede Cattolica nell'800. Si convertì alla Fede Cattolica donando tutto alla Chiesa di Le Puy. Donò tutto ciò che possedeva alla Madre di Dio.

**M2-FKS:** Credo che il tema dell'Islam e della sua penetrazione sia molto, molto delicato. Non scordiamoci che all'interno dell'Islam ci sono molte correnti diverse. Secondo me, il fatto che l'ideologia islamica attiri oggi giorno così tanti giovani, in occidente, è un vero e proprio castigo da parte del Cielo. Vedete, c'è stato un momento, nella storia della Cristianità, in cui la Madonna ha schiacciato la mezzaluna sotto i suoi piedi. Sto parlando ovviamente del 16° secolo, e specialmente della battaglia di Lepanto quando la Madonna – ausilio dei Cristiani – aiutò i nostri eserciti a sconfiggere la mezzaluna dell'Islam, che altrimenti avrebbe trionfato. Anche oggi penso che l'unico modo per contrastare l'ideologia islamica sia un intervento speciale da parte della Madonna. Ha ragione Padre Gruner quando dice che dobbiamo far conoscere l'importanza della Madonna: voglio raccontarvi un episodio che mi è accaduto in Africa, in Gabon per l'esattezza. C'era un operaio mussulmano che lavorava per la nostra chiesa, si chiamava Moosa, me lo ricordo bene. Ci chiedeva continuamente chi fosse quella bella figura femminile raffigurata con statue e immagini: “è la Beata Vergine Maria”, gli risposi, “il cui Cuore Immacolato arde per tutti noi! Lei è la madre di Gesù!” Non mi scorderò mai ciò che accadde e le parole che pronunciò quell'uomo! Si inginocchiò davanti a me e cominciò a piangere: “Che ti succede?”, gli chiesi, e lui: “oh, quanto vorrei appartenere a questa bella Signora, ma non posso, perché se lo faccio uccideranno me e la mia famiglia!” Ecco, dopo quest'episodio ho compreso che la Madonna è la chiave per la conversione di tutto il mondo e della Russia, certo, ma anche dell'Islam. Se le nazioni Cristiane torneranno a Maria, l'Islam in se e per sé ne risulterà diminuito...

**M1-KD:** Abbiamo il tempo per un'ultima domanda. Padre Gruner, un sacerdote presente alla conferenza ha una domanda per lei: Visto che la cooperazione delle autorità ecclesiastiche è fondamentale per ottenere la consacrazione della Russia, non pensa che tutte le critiche alle autorità della Chiesa espresse a questa conferenza possano essere d'intralcio a questa cooperazione?

**FRG:** sì, è una domanda legittima ma scontata: come comportarsi? Se non gli dici la verità non c'è modo di fargli comprendere qual è il loro dovere. D'altra parte, se glielo dici apertamente (come faccio io), diventi tu stesso un problema, perché si offendono personalmente e finiscono per non agire lo stesso... forse è il modo in cui diciamo certe cose, per carità... forse non siamo così virtuosi come dovremmo, o forse il tono e le parole che usiamo non vengono comprese, non lo so... di certo ho chiesto più volte alla Beata Vergine, anzi l'ho implorata a dire la verità, di trovare qualcuno più degno e virtuoso del sottoscritto, qualcuno più capace di me nel trasmettere il suo messaggio alla Chiesa e al mondo. Non vi nascondo che uno dei miei dilemmi più grandi è proprio come comunicare con le autorità della Chiesa: se c'è qualcuno capace di spiegare questo argomento al Cardinale Bertone e ad altri come lui, magari in modo più diplomatico o indiretto, ma che porti al risultato voluto dalla Madonna, ebbene sarebbe il benvenuto, e sono sicuro che la Madonna gli renderebbe grandi meriti e benedizioni; così come farebbe altrettanto anche a coloro che sono stati fino ad oggi suoi nemici. Come fare, però? Ormai mi conoscono bene: l'anno scorso ho partecipato all'udienza pontificia del mercoledì, e sapete che hanno fatto? Mi hanno rimosso con Photoshop da una foto ufficiale scattata da un fotografo del Vaticano, perché apparivo accanto al Papa!

È ovvio che non vogliono ascoltarmi, eppure il Cardinale Oddi, pace all'anima sua, durante un incontro che ebbi con lui nel 1994 (una persona veramente gentile, un vero principe della Chiesa), dicevo quel giorno mi prese di sorpresa, perché mi disse: “Sa, Padre Gruner, lei è meno aggressivo di me!” ... concordai con lui e ci facemmo una risata... in effetti il Cardinale era stato un po' aggressivo con me, quel giorno, ma questo per dire che chi mi conosce sa che non sono affatto polemico o aggressivo giusto per il gusto di esserlo, anzi. Un sacerdote canadese mi disse che secondo lui i vescovi e il Vaticano si sono fatti un'idea sbagliata di me, decisamente diversa da quella reale. Insomma, non sono quel polemico e facinoroso che mi dipingono... però forse perché sono stanco, forse perché certe volte alcune cose che dico vengono riportate senza contesto, ad ogni modo spero che la Madonna trovi qualcuno più

valido per trasmettere il Suo Messaggio, perché è ovvio che fino ad oggi non sono riuscito in questo compito come avrei voluto. Posso solo dire che il Patriarca Latino di Gerusalemme mi ha personalmente incoraggiato a continuare a parlare in pubblico, in merito alla Consacrazione. Nel sinodo del 1983 il patriarca parlò proprio della necessità della Consacrazione della Russia, e recentemente mi ha confidato che continuerà ad agire per vie diplomatiche. Non so se possano servire, o se sia meglio essere franchi e aperti, ciò che è fondamentale però è che la Madonna venga obbedita al più presto. Se ho urtato la sensibilità di qualcuno, me ne scuso. Di più non saprei dire...

**M1-KD:** Ringrazio Padre Gruner, Padre Stehlin e Padre Mura. Con questo si conclude la nostra terza sessione di domande e risposte. Vi chiedo di continuare ad inoltrarci le vostre domande. Adesso procederemo alla recita del Santo Rosario, per la quale chiedo un volontario tra i sacerdoti. Grazie Padre. La Messa verrà officiata alle ore 19 e 45 e la cena verrà servita come di consueto al Ristorante Postiglione. Grazie.